

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2013-38 del 14/03/2013
Oggetto	Direzione Generale. Istituzione in via transitoria dell'Organismo Indipendente di Valutazione di Arpa Emilia-Romagna.
Proposta	n. PDEL-2013-39 del 12/03/2013
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Tibaldi Stefano
Responsabile del procedimento	Manaresi Lia

Questo giorno 14 (quattordici) marzo 2013 (duemilatredecim), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

**Oggetto: Direzione Generale. Istituzione in via transitoria dell'Organismo
Indipendente di Valutazione di Arpa Emilia-Romagna.**

VISTO:

- l'art. 14 del D. Lgs. 150/2009 che prevede che ogni amministrazione, singolarmente o in forma associata, si doti di un Organismo Indipendente di Valutazione della performance;

RILEVATO:

- che per le regioni e gli enti del SSN la costituzione degli Organismi indipendenti di valutazione dovrà essere regolamentata attraverso disposizioni legislative regionali di attuazione del D.Lgs. n. 150/2009;
- che la Regione Emilia-Romagna ha iniziato un processo di revisione della disciplina regionale in materia per gli enti e le aziende del SSR, e che nell'ambito di tale processo è prevista l'istituzione di un unico Organismo Indipendente di Valutazione di livello regionale, che andrà a sostituirsi agli attuali nuclei di valutazione aziendali;
- che - come indicato nella nota prot. PG/2012/298303 del 19/12/2012 del Direttore Generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica della Regione Emilia-Romagna - in attesa del compimento del suddetto processo di revisione, per quelle aziende i cui nuclei di valutazione siano in scadenza dal 31/12/2012, si rende opportuna la costituzione, in ambito aziendale, di un soggetto collegiale per la valutazione ispirato ai principi generali del D. Lgs. 150/2009, primi fra tutti i principi di autonomia e terzietà;
- che l'incarico del Nucleo di Valutazione del personale dipendente di Arpa Emilia-Romagna è scaduto il 31/12/2012, come si evince dalla D.D.G. n. 94/2011;

RITENUTO:

- pertanto, di istituire in via transitoria l'Organismo Indipendente di Valutazione di Arpa Emilia-Romagna e che, secondo quanto stabilito dalla normativa e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, oggetto dell'attività dell'OIV debba essere:
 - a. monitorare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione;
 - b. garantire la correttezza dei processi di misurazione, valutazione e premialità dei risultati e delle attività del personale dirigente;
 - c. garantire la correttezza dei processi di misurazione, valutazione e premialità dei risultati e delle attività del personale del comparto;
 - d. validare il processo di valutazione;
 - e. svolgere la funzione di organismo di "valutazione di II istanza", garantendo la partecipazione al procedimento del valutato, anche attraverso il contraddittorio;

RITENUTO ALTRESI':

- che, in osservanza dei sopra richiamati principi di autonomia e terzietà, l'Organismo Indipendente di Valutazione debba essere costituito da tre componenti esterni all'Agenzia, titolari di elevata professionalità ed esperienza, maturata nel campo del management, dell'organizzazione, della pianificazione, della valutazione della performance e della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche;
- di individuare la seguente composizione dell'Organismo Indipendente di Valutazione di Arpa:
 - Presidente - Dott. Giovanni Xilo - ricercatore e consulente di sistemi organizzativi complessi - del quale sono documentate la notevole esperienza e competenza nell'ambito della ricerca, progettazione e consulenza organizzativa, sia per aziende pubbliche che private, e che ha svolto la funzione di componente del Nucleo di Valutazione di Arpa Emilia-Romagna, come si evince dal curriculum allegato A) al presente atto;
 - Componente - Dott. Calogero Trizzino – Direttore del Settore Amministrativo di Arpa Lombardia – del quale sono documentate la notevole professionalità ed esperienza nel campo del management e della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche, e che ha svolto la funzione di componente del Nucleo di Valutazione di Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, come si evince dal curriculum allegato B) al presente atto;
 - Componente - Dott.ssa Emanuela Bedeschi – Responsabile del Servizio Sanità Pubblica della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna - della quale sono documentate la notevole professionalità ed esperienza nel campo del management delle amministrazioni pubbliche, come si evince dal curriculum allegato C) al presente atto;
- di individuare la Dott.ssa Maria Rita Mencacci – Responsabile della U.O. Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali – quale Segretaria dell'Organismo Indipendente di Valutazione di Arpa;
- di individuare la Dott.ssa Monica Ferretti, collaboratrice dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, quale Segretaria supplente;
- di stabilire che l'incarico dell'Organismo Indipendente di Valutazione di Arpa avrà decorrenza dalla data di adozione del presente atto e sino al 30/6/2014, ovvero sino alla data di applicazione delle disposizioni legislative regionali di attuazione del D. Lgs. 150/2009, se antecedente alla data del 30/6/2014;
- di precisare che l'Organismo Indipendente di Valutazione nominato con il presente atto

svolgerà anche le attività afferenti alla conclusione del processo di valutazione relativo all'anno 2012;

- di stabilire, fin da ora, che l'Organismo Indipendente di Valutazione nominato con il presente atto svolgerà, con riferimento al 1° semestre 2014, esclusivamente le attività afferenti alla conclusione del processo di valutazione relativo all'anno 2013;

RITENUTO INOLTRE:

- di stabilire che al presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione venga riconosciuto un gettone di presenza onnicomprensivo pari a Euro 250,00 (al netto dell'I.V.A.), per la partecipazione a ciascun incontro dell'OIV;
- di stabilire, altresì, che al Dott. Trizzino e alla Dott.ssa Bedeschi - in quanto dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni autorizzati allo svolgimento dell'incarico in oggetto al di fuori dell'orario di servizio, come da documentazione acquisita in atti - venga corrisposto ad ognuno un gettone di presenza onnicomprensivo pari a Euro 250,00 lordi (oltre al rimborso di eventuali spese di viaggio) per la partecipazione a ciascun incontro dell'OIV;
- di sottolineare la congruità del gettone di presenza di cui ai punti precedenti il cui ammontare è stato così determinato sulla base di un raffronto con i compensi corrisposti ai componenti di altri organismi collegiali;
- di prevedere che gli incontri dell'Organismo Indipendente di Valutazione siano un numero massimo di tre per l'anno 2013 e un numero massimo di due per l'anno 2014;
- di stabilire, altresì, che la liquidazione dei rispettivi gettoni di presenza, spettanti ai suddetti soggetti in relazione alla partecipazione agli incontri dell'Organismo Indipendente di Valutazione, sarà disposta con successivo atto della Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

DATO ATTO:

- di poter presuntivamente quantificare un costo complessivo a carico di Arpa di Euro 2.868,00 per l'anno 2013 e un costo complessivo di Euro 1.912,00 per l'anno 2014, relativamente all'attività dell'Organismo Indipendente di Valutazione ed avente natura di compensi per nucleo di valutazione, con riferimento al centro di responsabilità Direzione Amministrativa - Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

RITENUTO INOLTRE:

- che, in coerenza con l'art. 14 comma 9 del D.Lgs. 150/2009, si rende necessario garantire all'Organismo Indipendente di Valutazione, in quanto composto da professionisti esterni, un adeguato supporto interno in grado di assicurare le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività valutativa di competenza, nonché assicurare la coerenza tra tale

attività valutativa e le scelte aziendali, affidandone l'incarico a:

- Dott.ssa Lia Manaresi, Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;
- Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico;
- Dott. Adriano Libero, Responsabile dell'Area Pianificazione Strategica e Controllo Direzionale;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 75 del 13/12/2012 avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2013-2015, del piano investimenti 2013-2015, del bilancio economico preventivo per l'esercizio 2013, del budget generale e della programmazione di cassa 2013";
- la D.D.G. n. 76 del 13/12/2012 avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2013 ai Centri di Responsabilità";

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile di cui all'art. 7, comma 4 del Regolamento sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65/2010, espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

DATO ATTO:

- che per ciascuno dei tre componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione non sussiste alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 14 comma 8 del D. Lgs. 150/2009, come da documentazione acquisita agli atti;

VALUTATO:

- che, ai sensi dell'art. 53 comma 14 del D. Lgs. 165/2001 (come modificato dall'art. 1 comma 42 della L. 190/2012), nei confronti dei tre componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, come da documentazione acquisita agli atti;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento la Dott.ssa Lia Manaresi, ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni e della L.R. n.32/93 e successive modifiche e integrazioni;

DELIBERA

1. di istituire in via transitoria l'Organismo Indipendente di Valutazione di Arpa Emilia-Romagna con decorrenza dalla data di adozione del presente atto e sino al 30/6/2014, ovvero sino alla data di applicazione delle disposizioni legislative regionali di attuazione del D. Lgs. 150/2009, se antecedente alla data del 30/6/2014, per lo svolgimento delle funzioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di individuare la seguente composizione dell'Organismo Indipendente di Valutazione di Arpa:
 - Presidente - Dott. Giovanni Xilo - ricercatore e consulente di sistemi organizzativi complessi - del quale sono documentate la notevole esperienza e competenza nell'ambito della ricerca, progettazione e consulenza organizzativa, sia per aziende pubbliche che private, e che ha svolto la funzione di componente del Nucleo di Valutazione di Arpa Emilia-Romagna, come si evince dal curriculum allegato A) al presente atto;
 - Componente - Dott. Calogero Trizzino – Direttore del Settore Amministrativo di Arpa Lombardia – del quale sono documentate la notevole professionalità ed esperienza nel campo del management e della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche, e che ha svolto la funzione di componente del Nucleo di Valutazione di Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, come si evince dal curriculum allegato B) al presente atto;
 - Componente - Dott.ssa Emanuela Bedeschi – Responsabile del Servizio Sanità Pubblica della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna - della quale sono documentate la notevole professionalità ed esperienza nel campo del management delle amministrazioni pubbliche, come si evince dal curriculum allegato C) al presente atto;
3. di individuare la Dott.ssa Maria Rita Mencacci – Responsabile della U.O. Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali – quale Segretaria dell'Organismo Indipendente di Valutazione di Arpa, e di individuare la Dott.ssa Monica Ferretti, collaboratrice dell'Area Sviluppo Risorse Umane

- e Relazioni Sindacali, quale Segretaria supplente;
4. di stabilire che al presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione venga riconosciuto un gettone di presenza onnicomprensivo pari a Euro 250,00 (al netto dell'I.V.A.), per la partecipazione a ciascun incontro dell'OIV;
 5. di stabilire, altresì, che al Dott. Trizzino e alla Dott.ssa Bedeschi - in quanto dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni autorizzati allo svolgimento dell'incarico in oggetto al di fuori dell'orario di servizio, come da documentazione acquisita in atti - venga corrisposto ad ognuno un gettone di presenza onnicomprensivo pari a Euro 250,00 lordi (oltre al rimborso di eventuali spese di viaggio) per la partecipazione a ciascun incontro dell'OIV;
 6. di prevedere che gli incontri dell'Organismo Indipendente di Valutazione siano un numero massimo di tre per l'anno 2013 e un numero massimo di due per l'anno 2014;
 7. di stabilire, altresì, che la liquidazione dei rispettivi gettoni di presenza, spettanti ai suddetti soggetti in relazione alla partecipazione agli incontri dell'Organismo Indipendente di Valutazione, sarà disposta con successivo atto della Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;
 8. di quantificare presuntivamente un costo complessivo a carico di Arpa di Euro 2.868,00 per l'anno 2013 e un costo complessivo di Euro 1.912,00 per l'anno 2014, relativamente all'attività dell'Organismo Indipendente di Valutazione ed avente natura di compensi per nucleo di valutazione, con riferimento al centro di responsabilità Direzione Amministrativa - Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;
 9. di garantire un adeguato supporto interno all'Organismo Indipendente di Valutazione, al fine di assicurare allo stesso le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività valutativa di competenza, nonché di assicurare la coerenza tra tale attività valutativa e le scelte aziendali, affidandone l'incarico a:
 - Dott.ssa Lia Manaresi, Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;
 - Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico;
 - Dott. Adriano Libero, Responsabile dell'Area Pianificazione Strategica e Controllo Direzionale.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

CURRICULUM PROFESSIONALE

- dal 2000 - Presidente e Amministratore delegato di C.O. Gruppo S.r.l. di Bologna (Consulenti in Organizzazione);
- dal 2012 Presidente della Società Seribo Srl – società pubblico privata per la produzione ed erogazione pasti nelle scuole di Bologna;
- dal 1990 ricercatore presso l'A.R.O.C. (Associazione Ricerche sulle Organizzazioni Complesse) dell'Università di Bologna;
- dal 1998 al 2002 coordinatore area Pubblica Amministrazione dell'ente di formazione Profingest di Bologna;
- 1990 al 2003 singolarmente ed in collaborazione con la società di consulenza organizzativa C.O. Gruppo S.r.l. di Bologna consulente e docente principalmente su tematiche relative al management pubblico, sviluppo organizzativo, gestione delle politiche pubbliche locali e servizi pubblici, progettazione e gestione di sistemi di pianificazione, progettazione ed implementazione di sistemi informativi a supporto di politiche e servizi, realizzazione di piani di egovernment.
- 1987 – 1990 socio fondatore, progettista e sistemista della società cooperativa software Green Team di Bologna;
- 1986 – 1989 Coordinatore e progettista di interventi formativi presso il CEFA Centro di Formazione della Provincia di Bologna



CURRICULUM STUDI

Laurea presso la facoltà di Scienze Politiche di Bologna indirizzo amministrativo – Organizzazione e Lavoro – nell'anno 1989 con votazione 107/110.

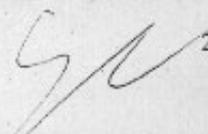
ATTIVITA' PROFESSIONALE

Opero da oltre 20 anni come ricercatore e consulente di sistemi organizzativi complessi quali sono le pubbliche amministrazioni locali e nazionali italiane. Ho curato direttamente processi di analisi e riorganizzazione di pubbliche amministrazioni e gestito squadre di lavoro su numerosi progetti di innovazione amministrativa ed organizzativa di taglio nazionale.

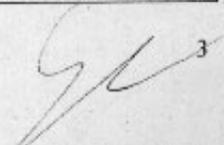
Progetti ed interventi realizzati nell'ambito della Pubblica Amministrazione nazionale e locale.

Si segnalano i seguenti interventi realizzati nel corso degli ultimi quindici anni:

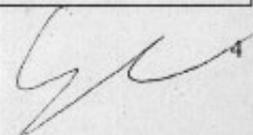
Ente	Tipo intervento
Dipartimento della Funzione Pubblica Progetto "Trasparenza nella Pubblica Amministrazione" (1996 – 1997)	Responsabile "Progetto Trasparenza": progetto pilota per la realizzazione di un sistema informativo comunale rivolto all'utenza.
Progetto "Decentramento" (2001)	Analista e consulente nel progetto "Analisi dell'impatto del decentramento del contratto di lavoro degli enti locali".
Progetto "Cooperazione interistituzionale fra regioni ed enti locali" (2004 – 2005)	Responsabile "Progetto Cooperazione": analisi comparata delle politiche di promozione regionale dei processi di cooperazione tra enti locali;
Progetto "Flessibilità nel pubblico impiego" (2002)	Analista e consulente nel progetto "Progetto flessibilità": analisi dell'impatto organizzativo e gestionale di nuove forme di contratto di lavoro flessibile presso alcune grandi pubbliche amministrazioni in Lombardia ed Emilia Romagna;
Programma "CantieriPA" (2004 – 2006)	Consulente del programma Cantieri: assistenza alla realizzazione di progetti di sviluppo organizzativo di circa cinquanta comuni e province delle regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche. Tra questi si citano: comuni di Trieste, Venezia, Rovigo, Cervia, Firenze, Pisa, e province di Prato, Pisa, Lucca, Livorno,



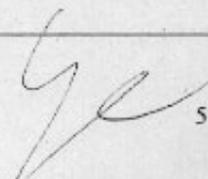
Ente	Tipo intervento
<p>Progetto "impatto organizzativo dei piani di egovernment" (2007)</p> <p>Programma "Processi in comune" (2007 - 2008)</p>	<p>Pesaro.</p> <p>Analisi di otto casi di applicazione di piani di egovernment presso amministrazioni locali e nazionali - realizzazione di un seminario di lavoro sull'impatto organizzativo dei piani di egovernment nell'ambito del Forum PA 2007 - realizzazione di un capitolo sull'impatto organizzativo della telematizzazione ed informatizzazione delle procedure di servizi pubblici per un manuale ad hoc pubblicato dal Dipartimento della Funzione Pubblica.</p> <p>Partecipazione in qualità di consulente esperto allo staff nazionale per la redazione delle linee guida progettuali ed il monitoraggio del progetto presso i comuni di Milano, Roma e Napoli. Il progetto prevede la realizzazione di interventi di reingegnerizzazione di procedure di servizio ad alto impatto sull'utenza, al fine di ridurre i costi di accesso e gli oneri amministrativi.</p>
<p>Coordinatore nazionale Staff del progetto di Miglioramento delle performance della giustizia 2011 - in corso</p>	<p>Coordinatore nazionale di uno staff per il supporto, il monitoraggio e la valutazione dei progetti di miglioramento degli uffici giudiziari promossi dal piano nazionale di diffusione delle best practices nella giustizia.</p>
<p>A.R.P.A Agenzia Regionale per l'Ambiente della regione Emilia Romagna (2006 - 2012)</p>	<p>Componente esterno del Nucleo di Valutazione dei dirigenti dell'ente.</p>
<p>Unione dei comuni del Samoggia 2011 - 2012</p>	<p>Responsabile dello studio di fattibilità ed assistenza alla realizzazione della fusione dei comuni dell'Unione del Samoggia.</p>
<p>Unione dei comuni Valle del Santerno 2010</p>	<p>Responsabile dello studio di fattibilità ed assistenza alla realizzazione della fusione dei comuni della Valle del Santerno</p>
<p>Unione dei comuni del Rubicone 2010</p>	<p>Responsabile dello studio di fattibilità ed assistenza alla realizzazione della fusione dei comuni del Rubicone</p>
<p>Associazione ANUSCA (Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile ed Anagrafe) (2000)</p>	<p>Responsabile del progetto di realizzazione dello Sportello del Cittadino: riprogettazione per eventi di vita dei servizi comunali e riconversione del personale addetto all'anagrafe.</p>
<p>ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani - Cittalia (2010)</p>	<p>Responsabile staff di ricerca per l'indagine sui profili gestionali, amministrativi e funzionali delle Unioni Italiane.</p>
<p>ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani</p>	<p>Consulente esperto presso la Conferenza Unificata Stato - Regioni - Autonomie locali sui temi del finanziamento alle forme associate di</p>



Ente	Tipo intervento
(2006 - 2010)	comuni.
Comune di Reggio Emilia (2007 - 2010)	<p>Consulenza per la realizzazione della nuova struttura del comune orientata per "politiche pubbliche".</p> <p>Consulenza per la realizzazione di un sistema di pianificazione strategica.</p> <p>Responsabile progetto di analisi e riprogettazione dello Sportello dei Servizi Sociali;</p> <p>Responsabile progetto di analisi e riprogettazione del sistema degli sportelli rivolti all'utenza per realizzare un unico sportello multifunzione.</p>
Comune di San Benedetto del Tronto (dal 1995 al 2000- dal 2007 al 2008)	<p>Responsabile dei seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo sistema informativo, nuovo sistema di incentivazione del personale, analisi e riprogettazione delle procedure comunali di staff, riorganizzazione degli spazi di servizio comunali, redazione del Bilancio di Responsabilità Sociale, membro del Nucleo di Valutazione - Riorganizzazione della struttura comunale dei servizi - Impostazione sistema di pesatura delle posizioni organizzative direzionali
Comune di Ancona (2005)	<p>Responsabile dei seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Implementazione dello sportello unico delle attività produttive - Riprogettazione del settore attività produttive - Analisi di un modello di pianificazione strategica
Comune di Bologna (2004)	Analista delle funzionalità e dell'organizzazione dello sportello unico delle imprese.
Comune di Ascoli Piceno (2001)	Responsabile progetto di riorganizzazione settore servizi demografici;
Medi e Piccoli comuni della regione Emilia Romagna (1999 - 2007)	Responsabile progetto di definizione del sistema di pianificazione e controllo e membro del nucleo di Valutazione per sedici comuni.
Comuni della regione Emilia Romagna, Marche, Lazio, Calabria, Veneto (1999 - 2008)	<p>Responsabile dei progetti di realizzazione di quindici piani di unificazione comunale (oltre 60 comuni coinvolti);</p> <p>Animatore e conduttore del progetto di realizzazione dello Sportello Unico del Cittadino nei piccoli comuni (dodici comuni coinvolti);</p>
Unione Reno Galliera (2007 - 2008 - 2011 - in corso)	<p>Responsabile progetto di realizzazione dell'Unione di comuni "Reno Galliera" - otto comuni per un totale di 70.000 abitanti.</p> <p>Responsabile studio di fattibilità per la fusione dei comuni dell'unione.</p>
Unione Bassa Romagna (2007)	Responsabile progetto di realizzazione dell'Unione di comuni "Bassa Romagna" - otto comuni per un totale di 98.000 abitanti.
Unione Modena Nord (2002)	Responsabile progetto di realizzazione dell'Unione di comuni "Modena Nord" - nove comuni per un totale di 82.000 abitanti.
Camere di Commercio	Consulente nel progetto di analisi comparata dei sistemi



Ente	Tipo intervento
dell'Emilia Romagna (Ravenna, Rimini, Forlì, Bologna, Modena, Reggio Emilia) (1997 - 2000)	organizzativi, informativi e di gestione del personale. Elaborazione di una rete interregionale dei servizi (interni ed esterni)
Provincia di Treviso e di Venezia (1999 - 2000)	Consulente nel progetto di analisi dei servizi pubblici, analisi dei carichi di lavoro, nuova organizzazione e pianta organica
Provincia di Ancona (2004)	Consulente con compiti di coordinamento del tavolo tecnico fra le amministrazioni pubbliche provinciali per l'ottimizzazione degli Sportelli Unici comunali
Provincia di Modena (2003 - 2004)	<p>Consulente nel progetto di ricerca e di costruzione di azioni e servizi a supporto dell'elaborazione e gestione di politiche di "area vasta" (pianificazione territoriale e servizi alle imprese);</p> <p>Consulente nel progetto di ricerca e costruzione di azioni e servizi a supporto dei processi di esternalizzazione dei servizi di assistenza e sostegno alla persona.</p>
Provincia di Bologna (2002)	Responsabile del progetto di ricerca per la definizione dei fabbisogni formativi dei comuni della Provincia;
Regione Emilia Romagna (2001 - 2003)	<p>Responsabile progetto di analisi del ruolo e del fabbisogno informativo e formativo dei politici locali (Consigli comunali)</p> <p>Responsabile della realizzazione di percorsi formativi sugli strumenti del governo locale rivolti agli amministratori;</p> <p>Responsabile progetto di analisi della distribuzione degli A.T.O. (Ambiti territoriali ottimali) a livello regionale;</p>
Ervet - Regione Emilia Romagna (2004 - 2005)	<p>Responsabile progetto di analisi comparata dei modelli organizzativi di tre agenzie regionali di sviluppo economico.</p> <p>Responsabile piano di analisi e progettazione delle condizioni di riuso dei piani di e-government regionali nei comuni e nelle unioni di comuni.</p>
Regione Marche (2001 - 2002)	<p>Responsabile del progetto di assistenza al progetto pilota di realizzazione dell'Unione comunale della Valdaso;</p> <p>Consulente per la definizione delle possibili azioni incentivanti i processi di unificazione dei piccoli comuni della regione.</p>
Formez (2001 - 2012)	<p>Responsabile del progetto pilota nazionale di realizzazione di due unioni comunali;</p> <p>Progettista di un master per direttori generali di unioni comunali;</p> <p>Supporto allo sviluppo delle politiche e norme regionali per favorire ed assistere i processi di unione fra comuni. L'iniziativa ha realizzato un ciclo di seminari per dirigenti e tecnici delle amministrazioni regionali sul tema della promozione, sostegno ed incentivazione dei processi di unione di comuni.</p> <p>Supporto tecnico alla valutazione dei progetti presentati dalle amministrazioni pubbliche locali e nazionali nell'ambito del progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica "Premiamo i risultati".</p> <p>Supporto al piano di riordino degli enti comunali della regione Abruzzo.</p>



Ente	Tipo intervento
<p>Regione Lombardia 2010 – in corso</p> <p>Valutatore del progetto regionale Best Practices negli uffici giudiziari</p>	<p>L'attività di valutazione del progetto della regione Lombardia Best practices – Innova giustizia – rivolto a undici uffici giudiziari italiani prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il monitoraggio e la valutazione per conto della Regione dello stato di avanzamento del progetto presso gli undici uffici giudiziari partecipanti; - la valutazione qualitativa dei risultati raggiunti;
<p>Ministero della Giustizia e Dipartimento della Funzione Pubblica; anno: 2007 – 2009</p> <p>Assistenza nazionale al progetto "Diffusione delle buone pratiche della Procura della Repubblica di Bolzano"</p>	<p>Principali attività svolte:</p> <p>In qualità di componente del Task Team ho realizzato attività di supporto al Capo Dipartimento del D.O.G. (Direzione Generale Organizzazione Giudiziaria del Ministero della Giustizia) ed alla Direzione Innovazione amministrativa del Dipartimento della Funzione Pubblica per la direzione del progetto a livello nazionale e locale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ho definito le linee guida dei processi di cambiamento e dei risultati attesi da diffondere negli uffici giudiziari; - Ho definito e supportato la realizzazione delle iniziative di comunicazione nell'ambito del sistema della giustizia (Ministero ed Uffici giudiziari) ed all'esterno di essi; - Ho analizzato e valutato le candidature di partecipazione al progetto degli uffici giudiziari; - Ho valutato economicamente le attività da realizzare; - Ho progettato e realizzato le iniziative formative a supporto del progetto di diffusione; - Ho supportato i singoli uffici giudiziari aderenti all'iniziativa per allineare gli obiettivi e prepararli alla realizzazione del progetto; - Ho supportato le regione italiane nella stesura dei capitolati di appalto per le attività di assistenza alla diffusione delle best practices.
<p>Dipartimento della Funzione Pubblica d'intesa con il Ministero della Giustizia; Anno: 2008</p> <p>Progetto "Personalizzazione del C.A.F. per la Giustizia"</p>	<p>L'attività ha previsto il supporto, in qualità di esperto, alla personalizzazione per gli uffici giudiziari italiani del modello europeo di autovalutazione delle performance organizzative e di servizio definito "Common Assessment Framework.</p> <p>Il modello di autovalutazione realizzato dall'Unione Europea per tutte le amministrazioni pubbliche italiane si inserisce nel solco degli strumenti manageriali per una gestione di qualità dei servizi pubblici.</p> <p>Nell'ambito dell'attività di consulenza ho:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzato i casi italiani di utilizzo del CAF; - definito e proposto tutti gli "esempi" qualificanti le prestazioni di eccellenza per gli uffici giudiziari italiani; - supportato la riscrittura del CAF adattandola alla terminologia degli uffici giudiziari; - analizzato ed approvato, assieme al gruppo degli esperti, tutte le personalizzazioni proposte sul modello di autovalutazione.

gl 6

Ente	Tipo intervento
	<p>- definito un percorso di formazione per gli analisti di organizzazione del Ministero della Giustizia per attivare un gruppo di assistenti del sistema di autovalutazione interno al sistema della giustizia.</p>
<p>Tribunale di Milano – Camera di Commercio di Milano Anno: 2009 – in corso</p> <p>Progettazione e assistenza tecnica al Tavolo per la Giustizia della Città di Milano</p>	<p>Tribunale di Milano – Camera di Commercio di Milano Anno: 2009 – in corso</p> <p>Principali attività svolte:</p> <p>Progettazione e realizzazione di un patto per l'innovazione e qualificazione dei servizi della giustizia civile e penale nel distretto di Milano;</p> <p>Il patto ha avuto l'adesione del Ministero della Giustizia, Dipartimento della Funzione Pubblica, Dipartimento della Semplificazione Amministrativa, Consiglio Superiore della Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, Prefettura, Corte di Appello ed Ordine degli Avvocati di Milano.</p> <p>Ho curato la progettazione ed avvio di progetti bilaterali fra gli enti aderenti ed il Tribunale di Milano per la realizzazione di specifici interventi di sviluppo dei servizi della giustizia;</p> <p>Ho curato la realizzazione del Piano Strategico ed il monitoraggio sul suo stato di avanzamento.</p>
<p>Tribunale di Rimini – Ordine degli avvocati di Rimini Anno 2010</p>	<p>Progetto di dematerializzazione dei flussi documentali nel Tribunale di Rimini</p> <p>Principali attività svolte: il progetto ha previsto la digitalizzazione e telematizzazione dei decreti ingiuntivi, delle memorie processuali e di tutte le comunicazioni effettuate dal tribunale ai legali rappresentati oggi gestite via posta, fax ed attraverso gli ufficiali giudiziari.</p>
<p>Tribunale di Milano, Ordine degli avvocati di Milano e Ministero della Giustizia; anno: 2008</p> <p>Progetto di "telematizzazione delle notifiche e dei biglietti di cancelleria del tribunale di Milano"</p>	<p>Il progetto ha previsto la digitalizzazione e telematizzazione di tutte le comunicazioni effettuate dal tribunale ai legali rappresentati oggi gestite via posta, fax ed attraverso gli ufficiali giudiziari. L'attività ha previsto l'analisi e la riprogettazione dell'organizzazione dell'ufficio giudiziario, dei sistemi informatici ed informativi e delle attività di assistenza dell'Ordine degli Avvocati di Milano per attivare sistemi telematici di comunicazione per tutti gli avvocati del foro, con garanzia di sicurezza, valore legale, riservatezza.</p> <p>In particolar ho guidato una squadra di analisti che ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definito insieme alle cancellerie del tribunale le nuove modalità di lavoro in merito alle procedure di comunicazione e notificazione; - Definito le caratteristiche dei software di gestione delle comunicazioni digitali e le caratteristiche delle dotazioni hardware; - Definito l'attivazione di servizi di assistenza per gli avvocati milanesi gestiti direttamente dall'Ordine degli Avvocati.
<p>Tribunale di Milano, Ordine degli avvocati di Milano e</p>	<p>Il progetto ha previsto la digitalizzazione e telematizzazione di tutta la procedura in ingresso ed in uscita delle domande di decreto</p>

Ente	Tipo intervento
Ministero della Giustizia anno: 2006 - 2010 Progetto "decreti ingiuntivi on line"	ingiuntivo in tutti i tribunali della regione Lombardia. L'attività ha previsto l'analisi e la riprogettazione dell'organizzazione degli uffici giudiziari, del lavoro dei magistrati e delle attività di assistenza dell'Ordine degli Avvocati di Milano per attivare il sistema di gestione on line. Responsabile di una squadra di lavoro che ha diffuso il sistema su tutti i tribunali della regione Lombardia prevede La diffusione del nuovo sistema è stata completata nel primo semestre del 2010.
Camera di Commercio e Tribunale di Milano 2010 - in corso	Responsabile del "Tavolo della Giustizia" per la città di Milano e del presidio del piano strategico di sviluppo dei servizi della giustizia per EXPO 2015.
Ministero della Giustizia Anno: 2004 - 2006 - 2008 Progetto "Processo civile telematico".	Il progetto ha previsto la sperimentazione del Processo Civile Telematico su sette tribunali italiani (Genova, Bergamo, Bologna, Lamezia Terme, Catania, Bari, Padova). Nell'ambito del progetto sono stato responsabile delle seguenti attività svolte singolarmente o guidando una squadra di analisti e consulenti: <ul style="list-style-type: none"> - Analisi organizzativa delle procedure di gestione degli affari civili sulle sette sedi pilota; - Costruzione e guida di "laboratori locali" per la sperimentazione del modello telematico di gestione e interscambio telematico degli atti processuali con gli avvocati; - Assistenza alla sperimentazione e monitoraggio sui risultati raggiunti; - Assistenza ai magistrati, cancellieri ed agli Ordine degli avvocati per attivare la sperimentazione; - Supporto alla Direzione Generale dei sistemi informativi del Ministero della Giustizia per la pianificazione delle attività di sperimentazione, per le scelte di tipo organizzativo e procedurale e per la valutazione dei risultati raggiunti. Il progetto, dopo la sperimentazione si sta attivando a valore legale nei tribunali italiani. Nell'ambito della diffusione del PCT sono stato chiamato ad assistere i tribunali di Napoli, Genova, Catania e Padova.
Ministero della Giustizia Anno: 2003 Progetto "Analisi dell'organizzazione degli uffici giudiziari italiani"	Analisi dell'organizzazione dei servizi della giustizia civile italiana, al fine di definire con quali modalità attivare ed oggetti attivare un piano di e-government negli uffici giudiziari. Nell'ambito del progetto ho guidato una squadra di analisi che ha realizzato una ricognizione completa dell'organizzazione dei tribunali di Bologna e Rimini. Il risultato dell'indagine ha supportato le scelte del Ministero della Giustizia nella definizione operativa dei piani di E-government e nelle modalità di progettazione e diffusione.
Ordine degli Avvocati di	Il progetto di ricerca ha previsto una analisi dell'impatto di servizio e

Ente	Tipo intervento
<p>Bologna – Tribunale di Bologna</p> <p>Anno: 2000 - 2001</p> <p>Progetto Sperimentazione di modalità telematiche di comunicazione fra avvocati e tribunale"</p>	<p>del fabbisogno tecnico e professionale degli studi di avvocati in vista della realizzazione del piano di egovernment del Ministero della Giustizia.</p> <p>Nell'ambito del progetto ho gestito una squadra di analisti e consulenti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha definito i servizi e le specifiche funzionali ed organizzative della sperimentazione di modalità telematiche di invio atti al tribunale; - Definito il contenuto dei servizi che l'Ordine degli Avvocati ha offerto agli associati; - Assistito le società software nella elaborazione dei sistemi informatici di interscambio documentale; - Assistito la sperimentazione dell'invio degli atti inerenti il contenzioso civile da parte degli avvocati coinvolti; - Valutato i risultati operativi e definito le linee guida per la realizzazione su larga scala di sistemi telematici di gestione del contenzioso civile.
<p>Consiglio Superiore della Magistratura (2002 – 2007 2009 – 2010 – in corso)</p>	<p>Progettazione e direzione del primo ciclo di seminari per capi di ufficio giudiziario inerenti tematiche di management pubblico.</p> <p>In particolare ho progettato e coordinato 9 giornate di formazione sui temi della organizzazione e gestione delle interdipendenze fra uffici giudiziari, valutazione delle prestazioni organizzative e degli individui, comunicazione istituzionale.</p> <p>Il ciclo di seminari è stato seguito da circa 210 capi di ufficio giudiziario. Formatore per Presidenti di Tribunale e Procuratori della Repubblica sul tema del management pubblico e le problematiche di gestione dei tribunali civili e penali;</p> <p>Formatore per i magistrati referenti dell'informatica sulle tecniche di project management;</p> <p>Formatore per i magistrati di nuova nomina.</p> <p>Auditor del progetto nazionale di progettazione e sviluppo del nuovo sistema informativo del CSM</p>
<p>Associazione nazionale magistrati (2002 – 2006)</p>	<p>Supporto al gruppo di lavoro nell'ambito dell'ANM per la ridefinizione dei ruoli e delle funzioni dei capi degli uffici;</p> <p>Partecipazione ed interventi a numerose iniziative formative e seminariali sul tema dell'organizzazione degli uffici giudiziari e sui processi di innovazione della qualità e dell'efficienza dei servizi della giustizia.</p>
<p>Ente Fiere di Bologna (1992 - 1994)</p>	<p>Impostazione del sistema di controllo della qualità dei servizi (tramite i clienti), nuovo sistema di erogazione e gestione dei servizi fieristici, nuovo sistema di gestione dello sviluppo delle risorse umane</p>
<p>ATM (Azienda Trasporti Pubblici di Ravenna) (1995)</p>	<p>Consulente per la nuova struttura organizzativa e impostazione del sistema di controllo di gestione</p>



Attività di docenza

Dal 1999 collaboro con università, centri di ricerca e centri di formazione per la progettazione e realizzazione di interventi di formazione. In particolar modo ho collaborato in forma continuativa con:

- SPISA (Scuola per giuristi d'impresa dell'Università di Bologna)
- Università di Bologna
- Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione
- Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione Locale
- Dipartimento della Funzione Pubblica
- Formez
- ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani);
- Profingest (Bologna)
- Scuola di Formazione del personale minorile del Ministero della Giustizia
- Commissione delegata alla formazione del Consiglio Superiore della Magistratura
- Centri di Formazione della regione Emilia Romagna, del Comune di Bologna, di diverse Camere di Commercio.

Sono stato inoltre progettista e docente di corsi di formazione aziendale per numerose altre strutture pubbliche e private. Si segnalano in particolare: Telecom Italia; Gazzoni spa; Cesab; Sabiem; IBM Semea; varie associazioni provinciali della CNA, Confindustria, Confartigianato, Confesercenti, Cgil e della CISL.

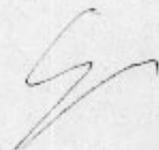
Nell'anno accademico 1995-96 sono stato tutor universitario per il corso di Scienza dell'Amministrazione della facoltà di Scienze Politiche di Bologna.

Pubblicazioni

Ricerca sul problema della trasmissione e cessione d'impresa per le piccole e medie imprese italiane, in "Tra impresa e famiglia - trasmissione e successione nelle piccole e medie imprese" NIS 1997.

"Strumenti per l'assistenza ai processi di trasmissione di impresa" - manuale pubblicato da CNA Emilia Romagna - 1998.

"Progettazione e realizzazione di un progetto pilota di unificazione di servizi pubblici locali" Rapporto di ricerca per i comuni della Val Marecchia e per la regione Emilia Romagna - 1999.



"Analisi delle problematiche organizzative inerenti i processi di unione dei piccoli comuni" - pubblicato nel rapporto sulle autonomie locali in Emilia Romagna in "Le istituzioni del federalismo" . n. 6 – Maggioli Editore - 2000.

"Analisi e progettazione delle condizioni per la realizzazione del processo telematico" articolo pubblicato in "Il processo telematico" a cura di Mario Jacchia – il Mulino 2000.

"Analisi comparativa delle politiche pubbliche e dei servizi di assistenza sviluppati dalle regioni italiane per favorire processi di riorganizzazione e razionalizzazione delle funzioni di rappresentanza politica e di gestione dei servizi pubblici locali" - Rapporto di ricerca per il Dipartimento della Funzione Pubblica – anno 2001.

"Giustizia civile e organizzazione", articolo pubblicato su "Questioni della giustizia" Franco Angeli Editore Milano - 2001

"Rapporto di ricerca sull'impatto delle nuove forme di lavoro flessibile nelle grandi amministrazioni pubbliche locali (regioni, province, università)", per il Dipartimento della Funzione Pubblica – Pubblicato da Rubettino editore - 2001.

"Il ruolo delle regioni nello sviluppo e nell'assistenza alla realizzazione di processi di associazione ed unificazione dei piccoli e medi comuni" - Articolo pubblicato su "Politica e Organizzazione: i quaderni di ricerca dell'Aroc" – 2002.

"Le problematiche organizzative connesse ai servizi della giustizia civile e l'impatto delle nuove tecnologie" rapporto di ricerca per il Ministero della Giustizia – 2002 – pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

"Analisi dei processi di associazione ed aggregazione dei servizi comunali" articolo di analisi e commento ad una ricerca realizzata su 1000 comuni italiani di piccole e medie dimensioni – Pubblicato nei quaderni Formez – 2003.

"Analisi comparativa dell'organizzazione e dei servizi della giustizia civile di sette tribunali italiani" rapporto di ricerca per il Ministero della Giustizia – 2003.

"Il ruolo dei consiglieri e dei consigli comunali, il fabbisogno informativo e conoscitivo, ipotesi di formazione ai politici" – in "Le istituzioni del federalismo" Maggioli Editore 2004.

"I laboratori di progettazione e sperimentazione del processo civile telematico" in Tecnologia, Organizzazione e Giustizia a cura di Stefano Zan – il Mulino 2004. "Cittadini e tribunale" – rapporto di ricerca sui servizi della giustizia civile rivolti direttamente ai cittadini – in Quaderni di Giustizia ed Organizzazione – Comiug – Università di Bologna 2007."



Le quattro facce dell'efficienza nelle amministrazioni locali" articolo in Notiziario dell'archivio Osvaldo Piacentini n. 11 - 2008.

"L'evoluzione delle politiche e normative regionali a supporto dei processi associativi" in "Comuni, insieme, più forti!" a cura di Daniele Formiconi, EDK 2008;

"E-Government ed organizzazione" in E-Government e organizzazione nelle amministrazioni pubbliche, collana del Dipartimento della Funzione Pubblica di analisi e strumenti per l'innovazione - i rapporti, Rubettino 2008.

"Politiche regionali di associazionismo intercomunale a confronto" in L'associazionismo intercomunale - politiche ed interventi delle regioni italiane: il caso del Veneto, a cura di Patrizia Messina, Università degli studi di Padova -, Centro di ricerca e servizi "Giorgio Lago", Cleup 2009;

"Indagine sui profili gestionali, amministrativi e funzionali delle Unioni Italiane" in Lo stato delle Unioni - Rapporto nazionale 2010 sulle Unioni di Comuni - Cittalia Fondazione Anci ricerche - 2010

"Il piano strategico della giustizia nella città di Milano" (Claudio Castelli e Giovanni Xilo) - Quaderni di Giustizia ed organizzazione n. 6 - 2010

Prefazione e postfazione di Le Unioni di Comuni di Frieri Francesco Raphael - Gallo Luciano - Mordenti Marco - Maggioli editore 2012.

"Lo studio di fattibilità nel processo di fusione" in Istituzioni del Federalismo - dall'Unione alla fusione dei comuni n. 1 - 2012

"Dall'Unione alla fusione dei Comuni: le ragioni, le criticità e le forme" con Brunetta in Istituzioni del Federalismo - dall'Unione alla fusione dei comuni n. 1 - 2012

Dichiaro di non aver mai subito alcuna condanna penale e civile di alcun tipo e di non essere a conoscenza di indagini o procedimenti di tipo penale nei confronti della mia persona.

Bologna, 06 marzo 2013

In fede


Giovanni Xilo

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Nome(i) / Cognome(i)

Emanuela Bedeschi

Indirizzo(i)

Telefono(i)

Fax

E-mail

Cittadinanza

Data di nascita

Occupazione **Responsabile Servizio Sanità Pubblica**
Direzione Sanità e Politiche sociali
Regione Emilia-Romagna

Esperienza professionale

Date
Lavoro o posizione ricoperti

Dal 09/11/1988 al 31/08/2008 Dirigente medico a tempo pieno presso l'Azienda Unità Sanitaria Locale di RE presso il Dipartimento di Sanità pubblica, Servizio di Igiene Pubblica di Scandiano, Distretto RE Sud

Dal 1/9/2008 Direttore del Servizio di Igiene Pubblica Reggio Nord AUSL RE

Dal 1/7/2011 Direttore Servizio di Igiene e Sanità Pubblica Provinciale Ausl Reggio Emilia

Dal 1/06/2012 Responsabile Servizio Sanità Pubblica Direzione Sanità e Politiche sociali Regione Emilia-Romagna

Istruzione e formazione

- Specializzazione in Medicina del Lavoro conseguita il 29/10/1990 presso l'Università degli studi di Parma con il punteggio di 50/50 e lode
- Abilitazione all'esercizio professionale presso l'Università degli Studi di Modena nella II Sessione del 1985
- Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il 27/09/1985 presso l'Università degli studi di Modena con il punteggio di 110 /110 e lode
- Maturità classica

Capacità e competenze personaliMadrelingua(e) **Italiano**Altra(e) lingua(e) **Inglese**

Autovalutazione

Livello europeo (*)

Lingua

Comprensione		Parlato		Scritto
Ascolto	Letture	Interazione orale	Produzione orale	
B1	B2	B1	B1	B1

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze tecniche

Oltre a svolgere tutte le tradizionali attività dei Servizi di Igiene Pubblica (attività ambulatoriale per certificazioni e vaccinazioni, polizia mortuaria, igiene edilizia e dell'abitato) anche per i successivi incarichi avuti a livello aziendale e regionale ho in particolare approfondito negli anni la mia preparazione sulle seguenti tematiche:

- Inquinamento atmosferico, effetti sulla salute dei vari inquinanti, valutazioni sanitarie sulla qualità dell'aria.
- Valutazione degli strumenti di pianificazione urbanistica
- Valutazione dell'impatto ambientale e sanitario degli insediamenti produttivi.
- Aziende a rischio di incidente rilevante.
- Incidenti stradali, il sistema informativo e la prevenzione.
- Emergenze ambientali

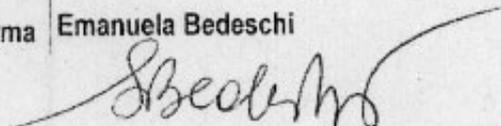
Ulteriori informazioni

Nel corso degli anni, con l'aumentato interesse dei cittadini e degli Amministratori sui temi ambientali, sono state molteplici le richieste di partecipazione ad incontri ed iniziative pubbliche. In qualità di referente sulle tematiche ambientali ed anche per interesse e disponibilità personali a tali attività, ho partecipato come rappresentante AUSL a molte di queste assemblee pubbliche, a diversi incontri con comitati e associazioni e svolto lezioni in diverse scuole della provincia. Sempre su queste tematiche ho partecipato a numerose iniziative pubbliche organizzate dalle amministrazioni comunali della provincia, da comitati ed associazioni del volontariato, a conferenze stampa, interviste e trasmissioni sui media locali.

Allegati

Enumerare gli allegati al CV.
1) Elenco delle principali pubblicazioni

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Data 18/07/2012**Firma** Emanuela Bedeschi


CURRICULUM VITAE EMANUELA BEDESCHI

Allegato 1

Elenco delle principali pubblicazioni scientifiche :

testi, saggi, articoli, a titolo personale o come appartenente ad un gruppo di lavoro :

- Rivista IA INGEGNERIA AMBIENTALE
Controllo della qualità dell'aria in una zona industriale: determinazione del fluoro in atmosfera.
Anno XXII N° 2 Febbraio 1993
- Volume "Ceramica e ambiente negli anni '90 - Realtà e prospettive emergenti dal comprensorio reggiano modenese"
Rifiuti ceramici e terreni contaminati: procedure di smaltimento e tecnologie di bonifica
Quaderni di tecniche di protezione ambientale Vol. 39
Pitagora Editrice Bologna Pag 179-200
- Rivista Lo Spallanzani
Trasmissione intrafamiliare dell'infezione da HCV
Anno VII - N° 4 Dicembre '93
- Rivista "Informazione sui farmaci" FCR
Vaccino anti-haemophilus influenzae di tipo B
Anno XIX N° 2 Aprile 1995
- Rivista DOSSIER n 58 CDS Aziende USL Città di Bologna e Ravenna
**Piano Sanitario Regionale 1999-2001 Rapporto tecnico per la definizione di obiettivi e strategie per la salute Incidenti stradali
Proposta di Patto per la sicurezza stradale**
Editore/Ente Regione Emilia-Romagna, anno 2001
- Rivista Annali Istituto Superiore Sanità Vol.34
Livelli di Piombo ematico nei bambini del Comprensorio ceramico in relazione alla residenza e all'occupazione dei genitori
Editore/Ente ISS Anno1998
- Opuscolo

Polveri - Operazione Mal'Aria 2000

Editore/Ente Legambiente RER , Ass.Sanità RER , ARPA Anno 2001

- **Short Paper Book**

Air pollution in ceramic district of Scandiano e Sassuolo : a new approach to study environmental and human health impact

Editore/Ente Rivista V.Cocheo, E.De Saeger,D.Kotzias Anno 2000

- **Volume**

I numeri degli incidenti stradali

Regione Emilia Romagna, Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza

Franco Angeli, 2001

- **Volume " ARIA Attività per la Riduzione dell'Inquinamento Atmosferico"**

Valutazione della Qualità dell'aria a Reggio Emilia nel 2005: riflessioni e considerazioni

Comune di Reggio Emilia- Anno 2004-2005

- **Rivista ARPA Rivista**

Inquinamento urbano e patologie pediatriche acute: uno studio nel comune di Reggio Emilia.

ARPA N° 5 Anno VI Settembre -Ottobre 2003

- **Rivista European Journal of Epidemiology**

Air pollution and respiratory status in asthmatic children: Hints for a locally based preventive strategy. AIRE study

European Journal of Epidemiology 19: 567-576, 2004

- **Volume Atti**

Metodi e strumenti per la valutazione di impatto sanitario dei fenomeni ambientali: prime esperienze e progetti locali

IX Conferenza Nazionale Sanità Pubblica – L'Igienista nelle scelte strategiche e operative-Parte Seconda – Comunicazioni-
sessione 7 – pag 247

Esse Editore, ottobre 2005

- Rivista *Journal of toxicology and environmental health*

Urban Air Pollution and Respiratory Emergency Visits at Pediatric Unit, Reggio Emilia, Italy

Journal of toxicology and environmental health, Part A, 70 : 261-265, 2007

- Volume "Quaderni di Monitor"

Inceneritori e salute

La Valutazione di impatto sulla salute. Un nuovo strumento a supporto delle decisioni

Collana Documentazione a cura di Servizio Comunicazione, Educazione alla sostenibilità . Regione Emilia Romagna -Ottobre 2010

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome Calogero Trizzino
Indirizzo
Telefono
E-mail

Nazionalità Italiana

Data di nascita

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da - a) Dal 12/02/1985 al 15/07/1985
- Nome e indirizzo del datore di lavoro disciolta USSL 66 di Cinisello Balsamo;
- Tipo di impiego educatore professionale supplente

- Date (da - a) Dal 16/07/1985 al 15/07/1986
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Polizia di Stato
- Tipo di impiego Agente Ausiliare

- Date (da - a) Dal 12/11/1986 al 27/12/1988
- Nome e indirizzo del datore di lavoro disciolta USSL 66 di Cinisello Balsamo;
- Tipo di impiego educatore professionale di ruolo

- Date (da - a) Dal 28/12/1988 al 28/12/1993
- Nome e indirizzo del datore di lavoro disciolta USSL 66 di Cinisello Balsamo;
- Tipo di impiego Collaboratore Amministrativo



- Date (da - a) Dal 29/12/1993 al 14/06/1998
- Nome e indirizzo del datore di lavoro disciolta USSL 66 di Cinisello Balsamo - disciolta ASL 31 di Cinisello Balsamo - A.O. San Gerardo di Monza;
- Tipo di impiego Collaboratore Amministrativo Coordinatore

- Date (da - a) Dal 15/06/1998 al 31/05/2000
- Nome e indirizzo del datore di lavoro A.O. San Gerardo di Monza;
- Tipo di impiego Dirigente Amministrativo

- Date (da - a) Dal 1/06/2000 al 30/09/2006
- Nome e indirizzo del datore di lavoro A.R.P.A. Lombardia
- Tipo di impiego Dirigente Responsabile dell'U.O. Personale e Organizzazione (Struttura Complessa)

- Date (da - a) Dal 1/10/2006 a tutt'oggi
- Nome e indirizzo del datore di lavoro A.R.P.A. Lombardia
- Tipo di impiego Direttore Amministrativo

- Date (da - a) Dal 29/01/2008 al 15/06/2008
- Nome e indirizzo del datore di lavoro A.R.P.A. Lombardia
- Tipo di impiego Direttore Generale f.f. (contestualmente all'incarico di Direttore Amministrativo)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Nome e tipo di istituto di istruzione Diploma di Maturità Classica, conseguito presso il Liceo-Ginnasio "L. Pirandello" di Bivona (AG) con punteggio 60/60
- Nome e tipo di istituto di istruzione Diploma di Laurea in Giurisprudenza conseguito presso l'Università degli Studi di Milano con votazione 101/110.
- Date 1990-1991
- Nome e tipo di istituto di formazione Corso I.R.E.F. biennale di management per i servizi sanitari
- Nome e tipo di istituto di formazione E' stato componente del Nucleo di Valutazione dei seguenti enti pubblici:
 - A.S.L. 31 di Cinisello Balsamo;
 - A.O. San Gerardo dei Tintori di Monza;
 - A.O. I.C.P. (Istituti Clinici di Perfezionamento) di Milano
 - E.R.S.A.F. (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste)

Milano, 26/02/2013

Calogero Trizzino

N. proposta: PDEL-2013-39 del 12/03/2013

Centro di Responsabilità: Direzione Generale

**OGGETTO: Direzione Generale. Istituzione in via transitoria dell'Organismo
Indipendente di Valutazione di Arpa Emilia-Romagna.**

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 14/03/2013

Il Dirigente
